

DEBUTTI "Antigone 3.0", "Sax Crime" e "Kolok": ecco gli show in programma da oggi

La Casa del Teatro Ragazzi fa tris

Un weekend pieno di spettacoli

Luigna Moretti

Storie di mafia, storie di sassofoni e pistole e storie di vicini di casa: alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani il teatro è "social" e diverte, con tre titoli in cartellone da oggi e fino a domenica prossima, per un pubblico di giovani e per le famiglie. Di e con Eleonora Frida Mino va in scena questa sera "Antigone 3.0. Ritratti di donne che hanno sfidato e hanno scelto la mafia", prima di tre rappresentazioni dedicate a sei figure femminili contrapposte tra loro.

Accompagnata dalla musica di Matteo Castellani e Giulia Subba, l'attrice e regista racconterà due storie diverse ma in qualche modo parallele: quella di Lucia Riina, figlia del boss Totò Riina, che si definisce orgogliosa del cognome di famiglia, e quella di Denise Cosco, figlia di Lea Garofalo, uccisa dal marito e fatta sparire perché si ribellava alla 'ndrangheta. «Dopo aver portato sul palco storie maschili, come quella del giudice Falcone e del Maestro Maddaloni e averle adattate alla mia figura



"Kolok, i terribili vicini di casa"

femminile - spiega Frida - ho sentito un'intima necessità di raccontare il punto di vista delle donne, protagoniste per scelta o loro malgrado del mondo mafioso».

Anteprima nazionale domani sera alle 21 di "Sax Crime. Assassino al Jazz Club" di Franco Bergoglio, una produzione di Mirabilis Teatro. Giocatori d'azzardo, bionde apparisce-

un contrabbassista, Claudio Nicola, e un batterista, Marco Breghia e allora l'assassino al Jazz Club ha preso forma sul palco e tra una canzone e un blues alla fine il colpevole salta fuori.

Dedicato alle famiglie l'appuntamento di domenica prossima.

Torna il pluripremiato "Kolok, i terribili vicini di casa", di e con Olivia Ferraris e Milo Scotton, per la regia di Philip Radice.

Una doppia rappresentazione (alle 15,30 e alle 17,30) è in programma per quello che è diventato un cult della Fondazione Teatro Ragazzi, ormai da

dieci anni in scena sul palcoscenico di corso Galileo Ferraris 266. La storia è ormai nota: in un paese tranquillo, in un condominio tranquillo, un

giorno arriva un nuovo inquilino: è uno straniero, veste in modo strano, parla in modo

strano e a quel punto sembrerebbe che la tranquillità vada a farsi benedire. Ma non è così, basta poco per scoprirsi alla

fine tutti amici. Uno spettacolo tra circo e teatro, con le evoluzioni e acrobazie di Olivia e Milo sempre applauditissime dal pubblico.